



COMUNE DI PANCARANA

(Provincia di Pavia)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SESSIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA

delibera n. 13
del 28 luglio 2015

Oggetto: CONFERMA TARIFFE IMU

L'anno DUEMILAQUINDICI , addì VENTOTTO del mese di LUGLIO alle ore 19,00 , nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali nei modi e termini previsti dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale

Risultano		presenti	assenti			presenti	assenti
1	FUSI Maurizio	si		9	LARDINI Tiziano	si	
2	MILANESI Valerio	si		10	TALAMO Michele	si	
3	NICOLINI Paola Teresa	si		11	BELLINZONA Paola	si	
4	PERNIGOTTI Cristiano		si				
5	MINUDRI Carolina	si					
6	MONTAGNA Isabella	si					
7	SORDI Matteo	si					
8	BRESCIANI Marco	si		Totali presenti/assenti		10	1

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Giuseppe Pinto

Il Sindaco MAURIZIO FUSI, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI:

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.

Firmato per quanto di propria competenza dal:

Il Segretario Il Responsabile del servizio finanziario
f.to dott. Giuseppe Pinto f.to Andrea Piccinini

Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Maurizio Fusi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Giuseppe Pinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 05.08.2015

Il Segretario
f.to dott. Giuseppe Pinto

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Il Segretario
dott. Giuseppe Pinto



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che per l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 resta confermata la disciplina che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

RITENUTO, quindi, di confermare per l'anno 2015 le aliquote IMU previste per l'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2015 le tariffe IMU già fissate per l'anno 2014 e cioè:
 - aliquota base = 0,88%
 - 1° casa = 0,4% (con detrazione di €. 200,00)
 - immobili di categoria "D" = 0,88%
 - fabbricati rurali ad uso strumentale = 0,2%
2. Di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
3. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione;
4. Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile stante l'urgenza.